

Bilancio di Missione Anno 2015

***“Un bambino in ospedale non è un piccolo adulto,
ma prima di tutto un bambino”***



Direttamente dalla sala giochi. Pietro, 8 anni, dice al suo coetaneo Ivan: "Domani vado a casa". E Ivan "Ohhh mi spiace, non potrai più giocare qui! L'ospedale è bellissimo!".

1. INTRODUZIONE

Sostenere il Ponte del Sorriso, significa scegliere il sorriso dei bambini in ospedale ... è una frase che ripetiamo sempre ai nostri sostenitori, che usiamo spesso nelle nostre comunicazioni.

Sembrerebbe una frase banale, ma rappresenta esattamente quello che facciamo ogni giorno. E riuscire a far sorridere un bambino ammalato, non è mai banale.

La Terapia del Sorriso funziona, eccome! E per tutto il 2015 abbiamo cercato di somministrarne il più possibile, perché non ha effetti collaterali, ma solo benefici.

Aiuta a guarire più in fretta, senza traumi, e spesso lascia dei bei ricordi.

I bambini non la rifiutano mai, anzi ne chiedono sempre e non si stancherebbero mai di riceverla.



Mission

Il Ponte del Sorriso Onlus si propone di sostenere la realizzazione di un ospedale materno infantile di eccellenza sanitaria, dove sorrisi, colori, spazi vivaci, attenzione, giochi, calore sono le parole chiave per accogliere mamme, neonati, bambini e adolescenti.



Oggetto sociale

La fondazione, operando prevalentemente nel territorio regionale, si propone di realizzare le seguenti finalità:

- migliorare la struttura materno infantile dell'Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese, ossia l'Ospedale Del Ponte, per quanto riguarda la struttura stessa, la qualità dei servizi, l'assistenza e la cura delle mamme, dei neonati, dei bambini e degli adolescenti;

- garantire l'apertura ed il funzionamento delle sale gioco nei

reparti pediatrici, organizzando intrattenimenti per aiutare i minori ricoverati a guarire giocando;

- offrire sostegno e accoglienza ai familiari dei neonati, dei bambini e degli adolescenti ricoverati;

- collaborare con la Scuola al fine di prevenire il trauma da ricovero nei bambini;

- difendere i diritti dei minori, con particolare riferimento ai diritti dei bambini in ospedale;

- partecipare alla vita sociale del territorio, aderendo ad iniziative e progetti di solidarietà e promozione sociale e culturale, di enti pubblici, privati e del mondo del volontariato.

A tal fine la fondazione, in piena autonomia di scelte, può svolgere le seguenti attività istituzionali:

- interventi di beneficenza a favore della struttura ospedaliera pediatrica pubblica Ospedale Del Ponte ;

- appoggiare, promuovere e sostenere progetti rivolti al benessere e alla salute dei minori.



2. IDENTITA'

Nome dell'organizzazione:

Il Ponte del Sorriso Onlus

Indirizzo sede legale:

Varese, Via Filippo del Ponte 19

Indirizzo uffici:

Varese, Via Manzoni 4



Forma giuridica e configurazione fiscale:

Fondazione di diritto privato, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia al numero 2448 - data iscrizione 22 novembre 2010.

Organizzazione non lucrativa di utilità sociale – ONLUS ai sensi D.Lgs. 460/97.

Assetto istituzionale e organizzativo

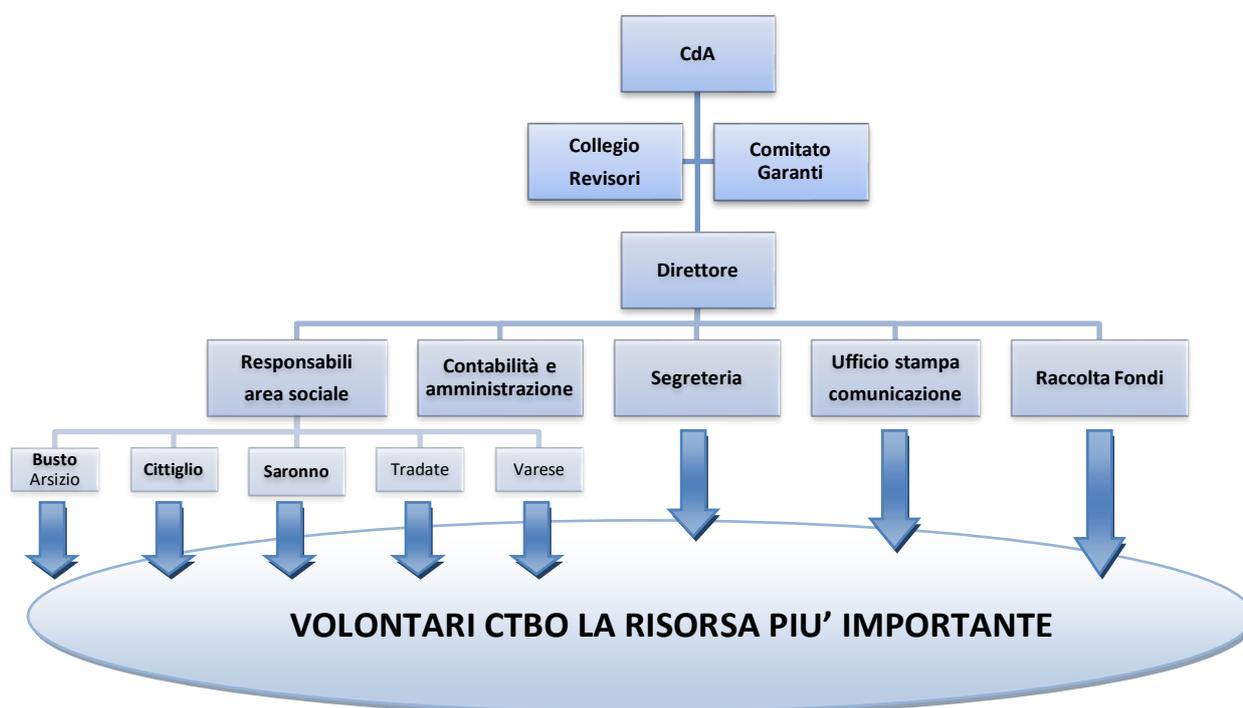
Sono organi della fondazione:

- i Soci Fondatori
- il Consiglio di Amministrazione
- il Presidente
- il Vice presidente
- il Presidente Onorario
- il Comitato dei Garanti
- il Collegio dei Revisori dei Conti

Tutte le cariche istituzionali sono a titolo gratuito e volontario.

L'organigramma

L'attività si fonda sui volontari e su di essi, che sono l'elemento fondamentale per la vita stessa della fondazione, si basa l'intera struttura. Solo poche mansioni, che richiedono una presenza costante e continuativa, vengono svolte a titolo oneroso.



I Soci Fondatori

Sono coloro che il 23 aprile 2010 hanno dato vita alla fondazione con atto notarile presso il notaio Vito Candiloro. Socio fondatore è il CTBO, insieme a Riccardo Cappello, Manuela Ceresola, Emanuela Crivellaro, Silvana Forti, Lilla Mezzalira, Claudia Nebuloni.

Il Consiglio di Amministrazione

La fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri espressione dei fondatori. Il Comitato Tutela Bambino in Ospedale è rappresentato da persona da esso nominata, mentre gli altri fondatori e i loro eredi fanno parte del Consiglio di Amministrazione, fatta salva la facoltà di rinunciare al presente diritto e di trasferirlo in capo agli altri fondatori o ad altri soggetti giuridici.

Gli amministratori durano in carica cinque esercizi e sono rieleggibili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato dai fondatori, allo stesso è attribuita la rappresentanza legale.

Nome e Cognome	Ruolo	Data di Nomina
Emanuela Crivellaro	Presidente	29/04/2015
Manuela Ceresola	Vice- Presidente	29/04/2015
Riccardo Cappello	Consigliere di Amministrazione	29/04/2015
Claudia Nebuloni	Consigliere di Amministrazione	29/04/2015
Samuela Fedrigo	Consigliere di Amministrazione	29/04/2015
Sandro Massi	Consigliere di Amministrazione	29/09/2015
Orazio Cucinotta	Consigliere di Amministrazione	29/04/2015

Nel corso del 2015 sono stati effettuati otto consigli di amministrazione. Non sono previste deleghe specifiche agli amministratori.



Il Presidente Onorario

Ha funzione di diffusione del nome e degli scopi della fondazione, senza potere rappresentativo né delega di compiti istituzionali, è nominato dal Consiglio di Amministrazione. Il Presidente Onorario è l'Avvocato Sissy Corsi, prestigiosa esponente della società civile varesina.

Il Comitato dei Garanti

Il Comitato dei Garanti è composto da tre membri, nominati dal Consiglio di Amministrazione, scelti tra persone di spicco del territorio, riconosciute per moralità, onestà, cultura, che con la loro persona s'impegnano a promuovere l'immagine e a favorire la ricerca di fondi della Fondazione Il Ponte del Sorriso Onlus.

Il Comitato dei Garanti è l'organismo che garantisce la trasparenza nella gestione dei fondi e rappresenta l'etica delle scelte sulla destinazione delle donazioni.

Il Comitato dei Garanti si riunisce almeno tre volte all'anno; alle riunioni partecipano il Direttore Generale dell'Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese e/o un suo delegato ed il Presidente della fondazione Il Ponte del Sorriso Onlus e/o un suo delegato.

Nome e Cognome	Data di nomina	Professione
Antonio Bulgheroni	29 aprile 2015	Manager
Elisa Corsi	29 aprile 2015	Avvocato
Paola Fantoni	29 aprile 2015	Imprenditrice

Le principali questioni affrontate durante le riunioni del Comitato dei Garanti sono state:

- le modalità nelle scelte sulla destinazione dei fondi raccolti, che si sono poi delineate sia nella condivisione con l'Azienda Ospedaliera delle priorità relativamente alla programmazione sanitaria dell'Ospedale Del Ponte sia nel migliorare i percorsi di accoglienza
- il contenimento dei costi di raccolta fondi rispetto alle entrate derivanti dalle iniziative, che si auspica di mantenere intorno al 20%.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il controllo sulla gestione della Fondazione è esercitato da un Collegio di Revisori dei Conti composto da un Presidente e due membri effettivi.

I membri del Collegio dei Revisori sono scelti tra persone aventi requisiti di imparzialità e competenza, obbligatoriamente tra gli iscritti ad albi o registri specifici. Tale vincolo di professionalità è stato posto in fase di costituzione per trasparenza sebbene non sia richiesto dalle normative vigenti.

I componenti del Collegio dei Revisori dei Conti sono nominati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, il Presidente del Collegio è nominato dagli stessi Revisori.

Dott. Luigi Jemoli Presidente	Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, iscritto all' Albo di VARESE Sezione: A - Commercialista N° Iscrizione: 106
Dott. Giovanni Bottinelli	Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, iscritto all' Albo di VARESE Sezione: A - Commercialista N° Iscrizione: 257
Dott. Paolo Pillon	Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, iscritto all' Albo di VARESE Sezione: A - Commercialista N° Iscrizione: 207

Il Collegio dei Revisori dei Conti si è incontrato per l'approvazione del Bilancio 2014. I Revisori vengono convocati ad ogni adunanza del Consiglio di Amministrazione.

Il personale retribuito

Al 31/12/2015 erano presenti:

- un dipendente a tempo pieno, con mansioni direttive, sia in merito alla raccolta fondi e alle pubbliche relazioni, che ai progetti relativi al nuovo polo materno infantile, mansioni che richiedono anche il coordinamento di tutto l'organigramma e l'impianto strutturale della fondazione
- una dipendente part-time con mansioni amministrative, di segreteria e organizzative della parte sociale
- due educatrici ed un'animatrice che sono le "child life specialist", presenti quotidianamente nei vari reparti dell'Ospedale Del Ponte per garantire sostegno ai bambini e alle famiglie e organizzare le attività ludiche, educative e di accoglienza, coordinando i volontari del CTBO
- due talenti artistici di Brera, con contratto a tempo determinato per realizzare tutta l'ambientazione artistica e percorsi di accoglienza della nuova struttura.



Personale volontario, ma con mansioni specifiche

Per tutto il 2015 il Presidente ha garantito lo svolgimento di tutte mansioni contabili, con la tenuta dei conti e la chiusura del bilancio e ha assicurato una presenza quotidiana in parte per la comunicazione, per la public relation, per l'amministrazione e i contatti con le istituzioni, ma soprattutto per il coordinamento delle attività sociali, come i percorsi di accoglienza e di sostegno ai bambini e alle loro famiglie. Vi è stato poi un gruppo di volontari CTBO, che hanno aiutato regolarmente in modo pratico, mettendosi a disposizione per le necessità di confezionamento delle bomboniere solidali, di imbustamento lettere e giornalini, di confezionamento di pacchi regalo natalizi ed altre mansioni simili per sostenere la raccolta fondi.

I Volontari

Grazie ad accordo specifico con il CTBO, tutti i volontari dell'associazione collaborano al progetto complessivo della fondazione Il Ponte del Sorriso, la quale integra nella propria attività la storica finalità di accoglienza e supporto ai bambini e alle loro famiglie, svolta dal CTBO. La fondazione può contare sui volontari anche per l'ausilio logistico nell'organizzazione degli eventi di raccolta fondi e di promozione sociale e sensibilizzazione relativamente ai problemi legati all'ospedalizzazione dei minori.

Al 31 dicembre 2015 i volontari presenti nell'associazione erano 368, una grandissima risorsa.



3. STORIA

Le radici della nostra Mission

L'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce bambino la persona compresa tra zero e 18 anni ed il Piano Sanitario Nazionale indica l'area pediatrica come "l'ambiente in cui il Servizio Sanitario Nazionale si prende cura della salute dell'infanzia con caratteristiche peculiari per il neonato, il bambino e l'adolescente". Il minore ha quindi diritto, in ospedale, ad un percorso a lui riservato, come sanciscono anche la Convenzione sui Diritti del Fanciullo (New York 1989) e la Carta Europea dei bambini degenti in Ospedale (Risoluzione del Parlamento Europeo del 1986).

Nella vita di un bambino l'ospedalizzazione è un evento di natura molto complessa e delicata. Il vissuto di malattia, di sofferenza fisica e psicologica, la separazione dalla famiglia e dalle abitudini della vita quotidiana, la perdita dei punti di riferimento, il passaggio da un ambiente familiare a quello potenzialmente minaccioso e inconsueto della vita di reparto, dove il bambino vive l'impotenza nei confronti di estranei che lo manipolano con strumenti spesso dolorosi, rendono l'ospedalizzazione un evento traumatico che può avere conseguenze gravi anche da un punto di vista psicologico.

Non è il dolore che il bambino non sa sopportare, la sua soglia è alta o bassa individualmente come negli adulti. Quello che non riesce a gestire è la paura. Paura di quello che avverrà e che non conosce. Tutto ciò provoca angoscia e panico.

La famiglia stessa del bambino ricoverato è sottoposta ad una condizione molto stressante, in quanto vive in uno stato di ansia, di incertezza, di timori.



Il bambino è costretto a rimanere in luoghi chiusi, spesso ristretti, dai quali non gli è possibile allontanarsi e dove i rapporti relazionali sono forzatamente ridotti e/o interrotti, rispetto a quelli della sua quotidianità della vita normale che conduceva prima. Ma il bambino non smette di crescere e di continuare ad avere esigenze evolutive, educative e di apprendimento, che non possono e non devono rimanere disattese, pena la perdita del suo benessere psicologico, arrivando all'assurdo di avere un bambino guarito fisicamente, ma

profondamente malato psicologicamente.

Perché ciò avvenga, ha bisogno di stimoli visivi, espressivi, tattili che mantengano intatta la sua "parte sana".

Un ospedale a misura di bambino diventa fondamentale per affrontare la malattia e significa consentirgli di superare l'esperienza del ricovero.

Il gioco e l'animazione in ospedale influiscono positivamente sulle funzioni dell'organismo del bambino. Ascoltare una fiaba, disegnare, costruire un burattino, sono tutte attività che stimolano l'immaginazione e l'apprendimento, ma non solo: possono aiutare a guarire e ridurre i tempi di degenza.

La conseguenza del benessere del bambino ha una ricaduta positiva in tutto il suo contesto familiare. Quando si ammala un bambino, infatti, tutta la famiglia è coinvolta, compresi eventuali fratellini o sorelline.

Purtroppo gli ospedali sono generalmente progettati per gli adulti, pensati e studiati per i "grandi". Pochissimi sono quelli con percorsi dedicati ai piccoli ammalati, per aiutarli ad affrontare con serenità la malattia.

A partire da queste premesse, Il Ponte del Sorriso Onlus si propone di sostenere la



realizzazione di un ospedale materno infantile, dove sorrisi, colori, spazi vivaci, attenzione, giochi, calore sono le parole chiave per accogliere mamme, neonati, bambini e adolescenti.

Il bambino necessita, per essere curato, di personale, strumentazioni, attrezzature, percorsi terapeutici dedicati e specifici per le differenti età. Il fatto di essere un essere umano in una fase evolutiva, comporta anche l'esigenza di ambienti appositamente studiati, per salvaguardare il suo benessere psicologico, non interrompere la sua crescita e non

compromettere la sua vita futura.

Un bambino sereno guarisce prima ma la sua serenità dipende dall'ambiente che lo circonda.

All'Ospedale Del Ponte verrà realizzato il primo ospedale materno infantile della Lombardia e sarà anche il primo in Italia ad avere percorsi di accoglienza assolutamente innovativi. Un ospedale che, accanto ai farmaci tradizionali, somministra una medicina magica: la fantasia, che aiuta i bambini a guarire giocando.

Vi saranno ambulatori e sale visite dall'aspetto amichevole, angoli studiati per essere funzionali alle varie fasi di crescita, camere confortevoli e sale gioco e di socializzazione.

Non ci saranno lunghi e tristi corridoi, che disorientano il bambino, ma spazi di collegamento allegri e luminosi.

Per raggiungere l'obiettivo di un ospedale che agli occhi dei bambini appaia come un luogo di cura rassicurante, accanto ad un attento studio degli spazi architettonici, occorre però anche un'ambientazione e un arredamento studiati con principi pedagogici: mobili, complementi d'arredo, tende, lampade, materiali e quant'altro possa servire per realizzare un reparto nel quale il gioco, la narrazione, l'arte, la fantasia, il colore, la luce, la scelta di materiali e forme si armonizzino per interagire positivamente con il bambino e accompagnarlo verso la guarigione.

Un ospedale che deve richiamare al concetto di casa.

Nel rispetto della normativa sanitaria vigente, sono previste camerette personalizzate in modo che ognuna sia diversa dall'altra, con la possibilità, per il bambino, di identificare immediatamente la propria e riconoscerla come il proprio spazio, nel quale rifugiarsi ogni volta che ne senta il bisogno.

Le pareti dei corridoi e delle parti comuni, non saranno semplicemente decorate bensì dipinte, per proporre al bambino spunti narrativi e storie non preconfezionate, che mettano il bambino in condizione di riraccontare la propria storia.

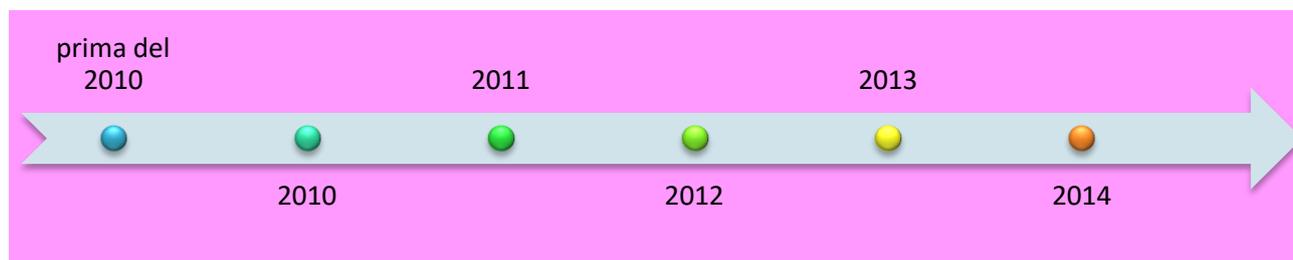




I dipinti dovranno servire per dare la possibilità al bambino di orientarsi e per non provare mai il senso di smarrimento, ma avvertire un luogo sicuro, anche se nuovo e sconosciuto.

La sala giochi sarà arredata ispirandosi al concetto dei vari angoli, del gioco simbolico, creativo, dei laboratori, del riciclo, della manipolazione, dei travestimenti, multimediale, teatrale ecc, e vi sarà anche la scuola, così da offrire al bambino un'ampia gamma di possibilità per sperimentare varie attività, nell'ottica di

garantirgli la continuità dell'apprendimento e di crescita, nonostante la malattia. Verrà inoltre approntata una cucina per le mamme e per realizzare laboratori di cucina con i bambini.



Prima del 2010

Quasi trent'anni fa, la pediatria di Varese fu trasferita all'Ospedale del Ponte dall'Ospedale di Circolo, dove era ospitata al padiglione Dansi, fatto costruire appositamente per i bambini dall'omonima famiglia, in memoria di un figlio morto prematuramente. Tutto ciò avveniva nonostante i due ospedali fossero gestiti da due differenti amministrazioni, con la promessa che sarebbe stato creato un ospedale dei bambini.

Dopo tanti alti e bassi, cambi di Direttori Generali, promesse fatte e per vari motivi non mantenute, nel 2007, grazie ad una forte pressione del territorio, stimolato dal CTBO, che da sempre denunciava l'inadeguatezza delle strutture ospedaliere per i minori, la Regione ha stabilito che l'Ospedale del Ponte dovesse diventare l'ospedale della mamma e del bambino, ossia il primo polo materno infantile della Regione Lombardia.

Per renderlo adeguato allo scopo, però l'Ospedale del Ponte deve essere completamente ristrutturato. Come CTBO prima e fondazione poi è stato possibile contribuire economicamente alla realizzazione dello studio di fattibilità, del progetto preliminare e del progetto definitivo, grazie al sostegno finanziario di importanti figure imprenditoriali e private, fondazioni e associazioni. Tutta la progettazione, fino alla definitiva, è stata effettuata dal CSPE di Firenze, progettisti del Meyer e premiati con il prestigioso riconoscimento internazionale Design and Health.

Ciò ha portato allo stanziamento di fondi regionali e nazionali, oggi a disposizione per costruire il nuovo polo materno infantile.

Le risorse però non sono sufficienti a garantire il completamento della struttura, soprattutto per quanto riguarda gli arredi, le attrezzature e l'accoglienza. Il CTBO ha deciso di fondare Il Ponte del Sorriso Onlus per raccogliere fondi da destinare al miglioramento sia della struttura stessa, che della qualità dei servizi, all'assistenza e alla cura delle mamme, dei neonati, dei bambini e degli adolescenti.

2010: nasce Il Ponte del Sorriso Onlus

La fondazione Il Ponte del Sorriso Onlus nasce quindi, il 23 aprile del 2010, per volontà del Comitato Tutela Bambino in Ospedale, associazione che, dal 1992, si occupa di sostenere i

bambini ricoverati e le loro famiglie. Il CTBO è presente nei reparti di Varese, Busto Arsizio, Cittiglio, Saronno e Tradate.

Il CTBO, fin dai primi anni della sua attività, ha sempre denunciato le gravi carenze in materia di assistenza sanitaria pediatrica, che mettono a rischio la salute dei bambini, come la mancanza di pronti soccorsi pediatrici, chirurgie e rianimazioni pediatriche. Si è sempre, quindi, fatto portavoce della necessità di strutture dedicate al materno infantile, chiedendone la realizzazione a Varese.

Il CTBO si è pertanto adoperato per sostenere in modo concreto, il progetto di un polo materno infantile di eccellenza nel territorio varesino, avviando una raccolta fondi specifica per un ospedale a misura di mamma e bambino.

Successivamente, anche per questioni fiscali, legali e di trasparenza, si è reso indispensabile dare vita ad una fondazione, giuridicamente corretta per lo scopo previsto, ossia Il Ponte del Sorriso Onlus, che è diventata operativa alla fine del 2010, una volta ottenuto, dopo la qualifica Onlus, anche il riconoscimento giuridico.



2011: partenza delle attività - L'intesa con l'Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese e la definizione del rapporto CTBO/Il Ponte del Sorriso

Nel 2011 inizia una costante e specifica attività di raccolta fondi e un'attività più prettamente sociale, volte a garantire un concreto sostegno al progetto del nuovo ospedale pediatrico. E' un anno di transazione e di passaggio di tutte le iniziative da CTBO, intraprese negli anni precedenti, alla fondazione. Rimane molto solido il legame tra CTBO e Il Ponte del Sorriso Onlus.

Con il Protocollo di Intesa stipulato il 28 gennaio del 2011 con l'Azienda Ospedaliera, Il Ponte del Sorriso Onlus si impegna a promuovere iniziative benefiche e di raccolta fondi

finalizzate a contribuire alla realizzazione, sviluppo e potenziamento del Polo Materno Infantile presso l'Ospedale Filippo Del Ponte.

Il medesimo Protocollo di Intesa regola i trasferimenti monetari e le donazioni di beni e/o servizi dalla fondazione alla Azienda Ospedaliera, che sono condizionati al rispetto del vincolo di destinazione al Polo Materno Infantile

Il Protocollo definisce anche l'utilizzo del Logo "Il Ponte del Sorriso", che non può mai essere disgiunto da quello dell'Azienda Ospedaliera, la quale, per parte sua, riconosce il logo "Il Ponte del Sorriso" quale simbolo che identifica il progetto del nuovo Polo Materno Infantile.

Sempre nel corso del 2011 si formalizza anche l'intesa con il CTBO, finalizzata a chiarire i rispettivi ruoli soprattutto rispetto all'opera dei volontari e dei soci dell'organizzazione di volontariato.

Si stabilisce che CTBO continuerà ad ospitare all'interno del proprio giornalino informativo "Sorrisi in Corsia", tutte le informazioni, le proposte e i resoconti delle iniziative promosse e realizzate dalla fondazione, al fine di attivare la partecipazione della cittadinanza e di tutte le persone potenzialmente interessate alle iniziative; CTBO rimarrà disponibile con la propria rete di volontari e collaboratori, sia per lo svolgimento delle raccolte pubbliche di fondi, sia per la collaborazione nella realizzazione dei progetti di assistenza sociale.

E' inoltre prevista la facoltà del Consiglio di Amministrazione de Il Ponte del Sorriso, , di devolvere annualmente a CTBO un'erogazione liberale finalizzata a sostenere le attività nei reparti e nelle sale gioco, attività sociale contemplata dallo statuto della fondazione.

PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA FONDAZIONE "IL PONTE DEL SORRISO ONLUS" E L'AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI DI VARESE	
Premesso che:	
<ul style="list-style-type: none">• l'Azienda Ospedaliera, nell'ambito della propria attività istituzionale ed in coerenza con la programmazione regionale intende strategicamente provvedere alla ristrutturazione dell'Ospedale Filippo Del Ponte, avvalendosi a tale scopo di finanziamenti pubblici e privati e che la stessa ha dato avvio all'attività di progettazione per la ristrutturazione e ampliamento di detto Ospedale, finalizzato alla creazione di un Polo Materno Infantile di livello Regionale;• il Comitato Tutela Bambino in Ospedale è un'associazione di volontari, nata nel 1992 che si occupa di minori ricoverati negli ospedali di Varese e provincia e dei neonati della Terapia Intensiva Neonatale di Varese e che si impegna per migliorare le strutture pediatriche, per l'accoglienza e per un ospedale che sia veramente a misura di bambino;• detta Associazione inoltre organizza eventi di raccolta fondi, promuove incontri e convegni, realizza pubblicazioni, collabora con la scuola per la prevenzione del trauma da ricovero ospedaliero;• detta Associazione, insieme ad alcune persone fisiche, hanno costituito il 23 aprile 2010 la Fondazione "Il Ponte del Sorriso Onlus", il cui scopo istituzionale tra l'altro consiste nel:<ul style="list-style-type: none">✓ migliorare la struttura materno infantile ospedaliera presso l'Ospedale F. Del Ponte di Varese per quanto riguarda la struttura	

ad un progetto dell'Azienda Ospedaliera a favore delle U.O. previste dall'articolo 3 lettera h. Con la chiusura del rapporto la Fondazione si impegna a non effettuare ulteriori raccolte di denaro o iniziative utilizzando il logo "Il Ponte del Sorriso" a favore di soggetti diversi dall'Azienda Ospedaliera. Dalla data di decorrenza del recesso, cesseranno tutti gli effetti del presente accordo.	
10. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 27 bis della tabella (allegato B) al DPR 26.10.1972 n. 642, così come modificato dal D.lgs. 460 del 4.12.1997. Essa sarà registrata solo in caso d'uso con oneri a carico della parte richiedente.	
Varese, 28/01/11	
Letto confermato e sottoscritto	
 IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (Dott. Sergio Fadella)	 IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Walter Bergamaschi)
IL PRESIDENTE DEL "IL PONTE DEL SORRISO ONLUS" (Emanuela Crivellano) 	

2012: il Ponte del Sorriso cresce

Il 2012 è stato un anno di piena operatività.

Sono stati realizzati diversi eventi di raccolta pubblica fondi, che sommati all'attività di raccolta continuativa, hanno impegnato la fondazione per tutto l'anno con grandi soddisfazioni per i risultati raggiunti, sia



in termini di quantità di soldi raccolti, ma soprattutto in termini di quantità di persone che hanno aderito alle proposte.

Anche le iniziative rivolte direttamente ai bambini in reparto e alle loro famiglie, e quella di promozione sociale, culturale e di sensibilizzazione, hanno registrato un'intensa e vivace attività.

Intanto, nel corso del 2012 il Ponte del Sorriso cresce:

- viene terminata la progettazione esecutiva del Polo materno infantile interamente realizzata da Infrastrutture Lombarde S.p.A., ente della Regione Lombardia che rappresenta la stazione appaltante di tutte le opere pubbliche di riferimento regionale; la fondazione Il Ponte del Sorriso ha avuto un ruolo importante di consulenza per tutti gli aspetti riguardanti i percorsi di accoglienza;



- viene completato l'abbattimento del vecchio Padiglione Vedani e viene avviata la costruzione del nuovo padiglione dove troverà sede anche la Clinica Pediatrica (prevista conclusione lavori per metà 2015).

Nel 2012 è partito un importante servizio di accompagnamento per i bambini con disabilità fisica o psichica, sul pulmino dell'Azienda Ospedaliera che porta i bambini da casa all'ospedale per le terapie.

Sono state anche effettuate importanti donazioni:

- € 100.000 per la realizzazione del Punto di Primo Intervento Pediatrico

- due fibroscopi flessibili
- strumenti ludici e terapeutici per la Neuropsichiatria Infantile.

E' stato poi concluso il progetto "l'Arte che cura", per realizzare un ambiente per garantire ai bambini un percorso di guarigione senza traumi.

Nel 2012 è stato organizzato un importante convegno "L'altra metà della cura" che ha visto la partecipazione di circa 400 persone, con relatori di fama nazionale ed internazionale.

Grazie alla famosa agenzia pubblicitaria "Saatchi & Saatchi" e alla Movie Magic International è stato possibile realizzare un video spot dal titolo "Casting", per divulgare il messaggio che "Un bambino in ospedale non è un piccolo, ma prima di tutto un bambino". Con protagonisti i bambini intervistati dalla Iena Nick, il video è stato ampiamente diffuso dai media.



2013: le attività nei reparti per aiutare i bambini a guarire giocando, si allargano

Nel 2013, oltre a continuare a sostenere economicamente il nuovo polo materno infantile, abbiamo dato tanto spazio alle attività sociali direttamente rivolte ai bambini.

Sono state assunte Elena, educatrice, Serena, psicologa e Claudia, animatrice, le nostre "child life specialist" che coordinando centinaia di volontari del Comitato Tutela Bambino in Ospedale, garantiscono un concreto sostegno ai bambini e alle loro famiglie per affrontare la malattia.

In primavera abbiamo portato i bambini che, per la loro patologia frequentano spesso l'ospedale, da ReMida, una grande ludoteca con tanti affascinanti laboratori sul riuso. E in estate abbiamo organizzato la grigliata con i personaggi della fiaba "Cappuccetto Rosso". Abbiamo realizzato un bellissimo progetto di danza movimento terapia, in collaborazione con l'Università degli Studi Bicocca di Milano.



Abbiamo completato l'intero gruppo di volontari che accompagna, sul pulmino, i bambini della Neuropsichiatria Infantile da e casa/ospedale per seguire senza interruzioni, le terapie riabilitative e abbiamo avviato i gruppi di volontari negli ambulatori della Neuropsichiatria Infantile e della Cardiologia Pediatrica, così i bambini entrano a fare le visite più sereni e collaborativi.

Abbiamo portato tanti sorrisi ai bambini con patologie più gravi, alcuni dei quali in fase

terminale, esaudendo i loro desideri, anche grazie alla collaborazione con l'associazione "Le Stelle di Lorenzo".

Nel 2013 l'attività sociale ha visto anche concretizzarsi un'importante iniziativa, emozionante e fortemente coinvolgente dal punto di vista umano. Grazie ad una campagna specifica di sensibilizzazione, siamo riusciti a raccogliere i fondi necessari a garantire l'arrivo in Italia di Valentina per un trapianto di fegato, per il quale la famiglia non avrebbe mai potuto affrontare la spesa, nemmeno del viaggio. Un vero miracolo, poiché la piccola aveva solo tre settimane di vita. L'operazione è stata un successo e Valentina ha ripreso la sua vita.

Con i fondi raccolti, nel 2013 abbiamo garantito tutte le attività sociali e sociosanitarie, dando particolare impulso all'aspetto ludico, educativo e di sostegno alle famiglie. Altri fondi, appositamente raccolti, sono stati, invece, accantonati per acquistare, nel 2014, importanti apparecchiature come un ecocardiografo, un ecografo, l'attrezzatura per il primo laboratorio di Otorino Pediatrico e tutto l'arredamento per l'Osservazione Breve Intensiva del Punto di Primo Intervento Pediatrico. E altri fondi raccolti per "Adotta una stanza", sono andati ad incrementare l'importo già "messo da parte" per acquistare gli arredi della nuova struttura.



2014: sempre tante belle iniziative e donazioni importanti, mentre il nuovo ospedale diventa concreto



E' stato un momento di grande emozione poter incontrare e stringere la mano a tutti coloro che stanno costruendo il nuovo ospedale. durante il pranzo in cantiere con le maestranze organizzato da Albini & Castelli, al quale siamo stati invitati. Circa 90 persone, che non hanno semplicemente tirato su dei muri, ma che con il loro lavoro partecipano al grande progetto di realizzare un ospedale a misura di bambino.

Abbiamo assicurato lo svolgimento di tutte le attività sociali e sociosanitarie, ludiche, educative e di sostegno alle famiglie, continuando ad investire risorse per le educatrici, che con i meravigliosi volontari hanno realizzato progetti di aiuto concreto ai bambini.



Abbiamo acquistato importanti apparecchiature e attrezzature, per diverse centinaia di migliaia di euro: un ecocardiografo, un ecografo, l'attrezzatura per il primo laboratorio di Otorino Pediatrico e tutto l'arredamento per l'Osservazione Breve Intensiva del Punto di Primo Intervento Pediatrico.



Abbiamo, inoltre, donato la nuova insegna all'Ospedale Del Ponte.



Le reti

Attraverso il socio fondatore CTBO , la fondazione aderisce al CESVOV (Centro di Servizi per il Volontariato della provincia di Varese), al CVV (Coordinamento delle Organizzazioni e dei Gruppi di Volontariato Socio-Assistenziale e Sanitario della Città di Varese), alla Consulta Familiare del Comune di Varese, ed è ente di riferimento al Ministero di Giustizia per progetti di percorsi riparativi per i minori che commettono reati.

Premi e riconoscimenti

La fondazione nel 2012 ha ricevuto tre importanti riconoscimenti nazionali.

A Roma, il 9 maggio, dalla Società Italiana di Pediatria e Biomedica srl.



A Genova il 27 settembre dalla Federazione Italiana Medici Pediatri, per il miglior progetto e messaggio a favore dell'infanzia.

A Roma, il 3 dicembre Premio Creatività San Bernardino 2012, prestigioso premio nazionale nella comunicazione sociale e responsabile, per il video "Casting", realizzato dalla Saatchi & Saatchi e prodotto dalla Movie Magic International. Gli altri finalisti: Procter & Gamble con "Grazie di cuore mamma", Ferrovie dello Stato con "Un cuore in stazione", Amref per "Stad up for African Mothers", Timberland con "Earthkeepers on the road, storie di gente fuori", Coordown con "Integration day" per la giornata mondiale sindrome down.



4. ATTIVITA' DEL 2015

Settori in cui l'organizzazione opera:

La fondazione si propone esclusivamente il perseguimento di finalità di solidarietà sociale, senza fine di lucro, nei settori indicati all'art. 10 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 460 del 1997 ed in particolare nei seguenti settori contemplati da detta norma:

- assistenza sociale e socio-sanitaria
- beneficenza
- tutela dei diritti civili

Assistenza sociale e socio sanitaria

Ogni giorno per 365 giorni all'anno, assicuriamo attività ludiche e di accoglienza ai bambini e alle loro famiglie, per una degenza serena e senza traumi.

Potendo contare sui tantissimi volontari del CTBO, socio fondatore della fondazione e con il quale vi è uno stretto rapporto, sono possibili tante iniziative e progetti, anche grazie alla collaborazione con altre associazioni.

Dalle nove del mattino alle nove di sera, con brevi pause per pranzo e cena, la sala giochi in pediatria è sempre molto vivace con i laboratori creativi di ogni genere, giochi divertenti, spettacoli, con attività assistita con gli animali, laboratori di magia, i dottor Sorriso e feste di compleanno, quando il bambino compie gli anni in ospedale.

Proponiamo giochi terapeutici come il gioco del dottore, con strumenti veri, anche l'ago, per poter elaborare l'esperienza della malattia.

Affinchè il bambino non si senta escluso dalla quotidianità, vengono festeggiate le consuete ricorrenze, come Natale, Carnevale, Pasqua, Halloween, Befana e anche le feste di compleanno, se il bambino compie gli anni in reparto. Ogni occasione è buona per portare serenità e allegria.

Organizziamo momenti di svago anche fuori dall'ospedale, per bambini con malattie croniche, complesse o oncologiche, come all'Eicma, dove siamo stati ospiti di MV Agusta.

Tutte le attività sono possibili grazie ai volontari coordinati dalle nostre educatrici.



L'attività sociale e socio sanitaria, è stata, come ogni anno, molto significativa per la fondazione e per i bambini ricoverati. Ecco alcune delle tante iniziative realizzate



A gennaio è arrivata la Befana dei Vigili del Fuoco, un appuntamento ormai consueto che porta sempre tanta gioia ai piccoli ricoverati.

Abbiamo organizzato il tanto atteso Carnevale, con intrattenimenti e momenti divertenti, con spettacoli di animazione e persino un concerto in grande stile, nella sala di attesa del CUP dell'Ospedale Del Ponte, "Il Carnevale degli Animali", molto apprezzato da grandi e piccini



Abbiamo realizzato tanti svaghi e spettacoli e non è mancata mai, poi, la magia con il nostro mago Walter Maffei.

A Pasqua tutti i bambini hanno aperto insieme un uovo gigante portato da un enorme coniglio e tantissimo squisito cioccolato ha fatto il giro del reparto.





Giornata indimenticabile per i bambini quando i due piloti MV Agusta, Cruzel e Zanetti, così forti con le moto, ma così teneri con i bambini, hanno passato un intero pomeriggio con i bambini, in modo autentico, senza la minima fretta di andarsene, come raramente succede con personaggi famosi. “Cosa fai prima di salire sulla moto per la gara? Pregchi?” hanno chiesto candidamente i bambini. A vederli giocare in sala giochi, questi due giovani piloti, Jules Cruzel e Lorenzo Zanetti, sembravano poco più

grandi bambini ricoverati.

Non poteva esserci modo migliore, per ritrovarsi al di fuori dell'ospedale, che trascorrere una domenica in compagnia del team MV Agusta, Bambini e genitori sono stati accolti come VIP, hanno pranzato alle stand e hanno potuto "guidare" virtualmente le potenti due ruote. A fine giornata stanchi, ma felici. Un'esperienza di serenità e gioia per dimenticare la malattia e stare insieme spensieratamente. Grazie di cuore a tutto lo staff MV Agusta che regala ai nostri bambini queste belle emozioni.



Anche il Milan ha voluto donare un momento di festa ai bimbi del Ponte del Sorriso grazie alla disponibilità di Mario Balotelli che, a sorpresa, ha voluto incontrare i piccoli ospiti dell'Ospedale del Ponte di Varese. L'arrivo del campione ha rappresentato, infatti, una vera e propria gioia per tutti e in reparto si respirava l'atmosfera delle grandi occasioni. Increduli genitori e bambini nel vederlo così vicino: una di loro gli ha persino chiesto “Ma sei vero?”. Mario si è reso disponibile per foto e autografi, facendo visita in tutte le stanze dell'ospedale, fino a sfidare alcuni ragazzi a calcetto. Un bel pomeriggio per i piccoli ospiti dell'ospedale, a cui è stato regalato uno speciale sorriso ... rossonero.



Si potrebbe mai immaginare un cagnolino che sa fare moltissime cose, tra le quali donare tanti

sorrisi ai bambini in ospedale? Esiste e si chiama Simba. Simba è una femmina di Spitz tedesco Pomerania, tutta bianca, mai ferma, sempre allegra e molto intuitiva e intelligente. Christian è il suo "amico adottivo"; a Simba non piace chiamarlo "padrone" perchè nessun essere vivente appartiene ad un altro. Con lui ha un rapporto di fiducia e di amore infinito, tanto che, giocando con lui, ha imparato a fare di tutto, come saltare gli ostacoli, giocare a pallacanestro, riconoscere le carte, tirare



frecchette, persino contare e tanto altro,

incantando e lasciando incredulo sulle sue capacità, chiunque la guardi. Fin da quando era piccola, Chris è stato il suo compagno di giochi. Ora giocano, allenandosi tutti i giorni. Per Simba è un vero divertimento che ha voluto condividere con i bambini in ospedale. Ormai è un'amica abituale in reparto.



Il Natale al Ponte del Sorriso è stato ricco di eventi per i piccoli in reparto, organizzati dalla fondazione Il Ponte del Sorriso Onlus, grazie a tante realtà del territorio che si sono rese disponibili a regalare momenti di serenità, di gioia, di allegria, ma anche di emozioni, momenti per vivere l'atmosfera del Natale nonostante la malattia. Artelandia ha portato lo spettacolo natalizio "Trappola per topi", con costumi e scenografie. La musica di Natale è arrivata con il coro Kolbe e il Progetto Zattera ha incantato i piccoli con le fiabe animate. Per tutto il mese di dicembre i piccoli ricoverati hanno ricevuto la graditissima posta degli alunni delle Scuole Elementari che avevano raccolto l'invito della fondazione Il

Ponte del Sorriso a scrivere letterine e messaggi di auguri ai coetanei ammalati. La sera del 24 dicembre, il vero Babbo Natale è giunto in slitta, accompagnato dai violini di Laura Tenti e da un volontario davvero speciale, Luca Alfano. Dopo aver raccolto circa 100 giochi, il "più unico che raro" ha partecipato alla distribuzione dei regali ai bambini, ricevendo e trasmettendo tanta speranza e coraggio. Il 25 dicembre è stata la volta della magia, con Walter



Maffei, che da anni trascorre il pomeriggio di Natale con i bambini in ospedale, intrattenendoli con trucchi e illusioni. E per merenda un buonissimo panettone gigante, da 5 chili, realizzato appositamente dai Panificatori di Varese. A fare da cornice, il suggestivo presepe creato dall'Associazione Anemos con tanta maestria attraverso l'affascinante arte dell'origami.





Potrebbe mai mancare al Ponte del Sorriso il Babbo Natale Varese Chapter Harley Davidson con i doni per i bambini ed un generoso contributo? Decisamente no!

Rimane inoltre sempre molto importante l'attività sociale svolta in tutti i reparti pediatrici della Provincia di Varese, Busto Arsizio, Cittiglio, Saronno e Tradate, che promuoviamo e sosteniamo, anche economicamente, con il Comitato Tutela Bambino in Ospedale, affinché ogni bambino che viene ricoverato nel nostro territorio si senta accolto e rassicurato nei nostri reparti.



Raccolta fondi

Tanti sono stati gli eventi di raccolta pubblica fondi realizzati, sia direttamente dalla fondazione o in collaborazione con altri soggetti, sia da associazioni o privati “amici” del Ponte del Sorriso. Ecco un elenco delle principali iniziative.

Poesie d'amore	
Yamamay Insieme per regalare un Sorriso	
La Sirenetta a Varese	
Il Galà del Sorriso	
Peter Pan spettacolo	
Kids Tour BMW	
Raduno Ferrari centro Commerciale Belforte	
Un Sorriso per il Ponte Barasso	
Ciao Claudio MV Agusta	
Un Sorriso per il Ponte Varese	
Note per un Sorriso	
La Sirenetta Gallarate	
ST Lindt – Pochi centesimi per un sorriso	tutto l'anno
Eventi natalizi: pacchi Natale nei supermercati, Orsetti di cioccolato Lindt, Biglietti di Natale, ecc)	novembre dicembre



Tutte le manifestazioni pubbliche vengono rendicontate singolarmente ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 460/97. E tante sono anche le iniziative di persone che spontaneamente raccolgono fondi da donare al Ponte del Sorriso.

Con i fondi raccolti, nel 2015 abbiamo garantito tutte le attività sociali e sociosanitarie, dando particolare impulso all'aspetto ludico, educativo e di sostegno alle famiglie, continuando ad investire risorse per le educatrici. Lavorano nei reparti, coordinando i

volontari, realizzando progetti di aiuto concreto ai bambini, collaborando in sinergia con il personale sanitario per garantire ai piccoli ricoverati una presa in carico a 360 gradi. Abbiamo inoltre acquistato tutto il materiale necessario alla sala giochi.

Altri fondi, appositamente raccolti, sono stati, invece, utilizzati per acquistare una sofisticata apparecchiatura in collaborazione con la Fondazione UBI Varese, del valore di 63.000 euro ad alta definizione per effettuare delicati interventi alle mamme e alle donne con una tecnica mininvasiva, che consente precisione, affidabilità diagnostica e del trattamento chirurgico, con grande beneficio per le pazienti nel campo



oncologico ginecologico. Il reparto diretto dal prof. Ghezzi è uno dei migliori al mondo, riconosciuto a livello internazionale tanto da essere chiamato a tenere lezioni magistrali in molti Paesi, dall'Europa all'Asia, agli Stati Uniti.

E altri fondi sono stati accantonati per acquistare gli arredi della nuova struttura, mentre altri ancora sono stati investiti nel progetto “**L'Arte che cura**”, che prevede l'ambientazione di un mondo fantastico

Tutela dei diritti e sensibilizzazione

Il Ponte del Sorriso Onlus garantisce ogni giorno, con la presenza nei reparti pediatrici, supporto affinché vengano tutelati i diritti dei bambini ricoverati e promuove, in collaborazione con il CTBO, interventi di sensibilizzazione e prevenzione.

A tal fine vengono effettuati, insieme ai pediatri ospedalieri, incontri nelle scuole primarie per spiegare ai bambini come funziona l'ospedale, comprese le attività di accoglienza (sala giochi, presenza della mamma, ecc.) e far capire come avvengono alcune pratiche sanitarie alle quali i piccoli vengono maggiormente sottoposti (prelievo, operazioni chirurgiche ecc.). Con le scuole superiori vengono invece realizzate iniziative per far entrare i giovani a contatto con la realtà del volontariato e della solidarietà rivolta ai bambini in ospedale.

Con l'Università dell'Insubria abbiamo attivato una collaborazione per un percorso formativo/tirocinio per i laureandi in Educatore Professionale.

Il Ponte del Sorriso Onlus viene invitato e partecipa a incontri e seminari, anche formativi, ai quali viene invitato, quale testimonianza della realtà pediatrica ospedaliera, o contattato da enti per l'invio di materiale o informazioni sulle proprie attività.

Accogliendo la proposta del Presidente Internazionale dell'associazione, che ha invitato i club di tutto il mondo ad effettuare service per aiutare i bambini delle rispettive comunità, il Lions Club Varese Europa ha preso parte attiva alla Settimana della dignità dei bambini, decidendo di regalare tanti sorrisi ai piccoli del Ponte del Sorriso. Portando in reparto torte e biscotti che sono stati utilizzati per organizzare momenti sereni, facendo merenda tutti insieme dopo uno spettacolo o durante una festa di compleanno di qualche bambino in reparto. La “Settimana della dignità dei bambini” è un evento a livello mondiale che ha preso il via il 30 agosto, fino al 5 settembre, come parte della celebrazione del Centenario di Lions Clubs.

Il nuovo padiglione dell'Ospedale Del Ponte sta per essere ultimato, una struttura moderna e funzionale ad accogliere gran parte delle attività, ma anche studiata a misura di bambino. Vi sono però alcune incognite sul futuro del nuovo polo materno infantile e sul suo completamento e pertanto abbiamo pensato di organizzare, l'11 novembre, una tavola rotonda con tutti i politici che rappresentano la nostra Provincia in Regione, dal titolo “Luci e ombre sul futuro dell'Ospedale Del Ponte”, anche perché il progetto è sempre stato condiviso con il territorio, che lo ha fortemente voluto e sostenuto. Sono intervenuti l'Assessore Francesca Brianza, i Consiglieri Alessandro Alfieri, Luca Ferrazzi, Luca Marsico e, in qualità di moderatore, Matteo Inzaghi.



Con gli alunni delle scuole elementari, nel periodo natalizio, si svolge la manifestazione “Gli alberelli del Sorriso”, un momento di vicinanza e amicizia con i coetanei ricoverati. I bambini preparano tantissime decorazioni per addobbare i Giardini Estensi di Varese e per l'occasione viene chiesto loro di preparare delle letterine da far trovare sul comodino dei bambini in ospedale, ogni mattina per tutto il mese di dicembre.

Oltre alla promozione e sensibilizzazione specifica sui bambini in ospedale, la fondazione Il Ponte del Sorriso partecipa anche a progetti educativi del territorio, nei quali viene coinvolta.

Infine il Ponte del Sorriso Onlus cura la realizzazione del periodico “Sorrisi in corsia”, che, attraverso il racconto delle proprie attività sociali e delle storie dei bambini, mira ad elevare una cultura di attenzione nei confronti delle problematiche dei piccoli ammalati.

Sorrisi in Corsia
 Periodico semestrale a cura della Fondazione Il Ponte del Sorriso Onlus e del Comitato Tutela Bambino in Ospedale - n. 13 - Novembre 2015

L'inventore
 I volti dei bambini, i loro sorrisi, i loro giochi sono il modo migliore per raccontarsi quello che facciamo ogni giorno con loro e per loro.

Amici inseparabili
 Un gioco creativo apre tutte le porte

In sala giochi con i campioni

IL GALÀ DEL SORRISO
 “La magia esiste”
 A Natale regalati un biglietto per il Galà della Magia e del Cabaret a favore del Ponte del Sorriso: con il Club di Raiù Cremona, Marco Berry, Didi Mazzilli e tanti altri.
 Sabato 23 gennaio 2016 - ore 21.00
 Teatro Apollonio di Varese

Sorrisi in Corsia
 Periodico semestrale a cura della Fondazione Il Ponte del Sorriso Onlus e del Comitato Tutela Bambino in Ospedale - n. 14 - Aprile 2016

BUONA VITA!
 Sì, mamma di Aurora Donaghi, da dove iniziò, da qui: FONDAMENTE È FELICE!

GIORNATA MONDIALE CONTRO IL CANCRO INFANTILE

ERIKA GRANDE GUERRIERA
 Un mondo di grigi di origini che volano nel cielo azzurro, con il nome di Erika. Con questo dono colorato, realizzato dall'associazione Amiamo, abbiamo risposto l'invito di Erika, per aver disegnato un contributo alla nostra associazione in ricordo dell'amata figlia, Sabina Susani, alliana a Brindisi, con la sua famiglia a cura due chilometri dal punto in cui venne sepolta la bambola. Aveva due anni e rimane intraccolata in una grande culla di stoffe intelligenti, vivaci e colorate. Ma all'età di undici anni, mentre si stava allenando per un grande concorso di cantanti di musica e scena degli studenti delle istituzioni. La sua migliore amica, Chloé, le parla di un'attività ludica molto più che di una risposta a creare nella griglia con la tecnica dell'origami avrebbe potuto registrare un desiderio. Nelle lunghe giornate in ospedale Sabina si dedicò a costruire con le amiche dalle macchinine a motore che altro momento di certa pace e gioia di vita.

IL CLUB DEI BRACCIALETTI VERDI

IL TUO 5x1000 PER IL PONTE DEL SORRISO COD. FISC. 95069810125

Un bambino malato non deve dire addio all'infanzia.

5. OBIETTIVI 2016

Nel corso dell'anno 2016 la Fondazione Il Ponte del Sorriso Onlus si propone di raggiungere alcuni nuovi importanti obiettivi, mantenendo comunque sempre costante il livello di ciò che si è raggiunto negli anni scorsi.

Far partire un nuovo gruppo di volontari al Punto di Primo Intervento Pediatrico, che svolga l'importante ruolo di accoglienza nel difficile momento dell'urgenza
Realizzare tutto il percorso artistico su basi pedagogiche per accompagnare il bambino in ogni fase della sua permanenza, breve o lunga, in ospedale
Progettare gli arredi delle stanze di degenza pediatriche e degli spazi gioco del nuovo padiglione, che saranno poi acquistati nel 2016
Creare una casa di accoglienza per le famiglie dei bambini che devono rimanere vicini all'ospedale per proseguire le cure e le terapie
Avviare un progetto per rendere meno traumatico per il bambino, il momento del prelievo

6. I PORTATORI D'INTERESSE

Chi sono gli *stakeholder*? Una definizione

I "portatori di interesse" (*stakeholder*, nella lingua inglese) sono "soggetti (intesi nel senso di individui, gruppi, organizzazioni) che hanno con l'organizzazione relazioni significative e i cui interessi sono a vario titolo coinvolti nell'attività dell'ente per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati".

Una corretta identificazione delle diverse tipologie di stakeholder, delle relazioni esistenti con l'organizzazione, degli interessi e aspettative legittime di cui essi sono portatori, risulta fondamentale sia per una gestione 'socialmente responsabile' dell'organizzazione sia per una adeguata rendicontazione, che dovrebbe per l'appunto essere in grado di soddisfare le esigenze informative dei diversi portatori di interesse.

Gli stakeholder si distinguono in:

- interni all'organizzazione, in quanto Soci Fondatori o personale operativo
- esterni all'organizzazione, coinvolti nelle attività della fondazione in modo più o meno diretto ed in grado di influenzarne direttamente o indirettamente le attività.

I portatori di interesse più vicini alla fondazione Il Ponte del Sorriso sono i bambini che hanno necessità di un ricovero ospedaliero e le loro famiglie e i volontari.

Impegni e responsabilità assunti nei confronti degli stakeholder dall'organizzazione

Il Ponte del Sorriso si impegna a rispettare gli interessi legittimi degli stakeholder tramite un processo decisionale, all'interno del proprio Consiglio di Amministrazione, che si realizza effettuando una valutazione di impatto e di coerenza che considera:

- 1) la propria Mission
- 2) le ricadute positive previste per i propri portatori di interesse
- 3) il coinvolgimento possibile e realisticamente realizzabile degli stakeholder più direttamente interessati



Identificazione delle aspettative e degli interessi legittimi percepiti degli stakeholder

STAKEHOLDER	INTERESSE PERCEPITO
I volontari del Comitato Tutela Bambino in Ospedale	<p>Il primo obiettivo dei volontari è garantire ai bambini in ospedale le attività ludiche e l'apertura della sala giochi, offrendo anche assistenza alle famiglie.</p> <p>I volontari si aspettano che la Fondazione porti a termine il progetto di umanizzazione del nuovo ospedale, ma anche che sostenga le attività del C.T.B.O. in tutte le pediatrie e porti miglioramenti anche nei reparti diversi da quello di Varese.</p>
I dipendenti della fondazione	<p>Credono nella possibilità di un lavoro continuativo per garantire non solo la realizzazione di un polo materno infantile, ma anche di un importante servizio sociale di assistenza ai bambini ricoverati o in day-hospital oppure presenti in ospedale per controlli ambulatoriali.</p>
I bambini ospiti dei reparti di pediatria	<p>I bambini ospiti dei reparti di pediatria desiderano sale giochi funzionanti, con volontari ed educatrici/animatrici sempre presenti e con attività divertenti e interessanti che permettano di trascorrere piacevolmente la giornata, nonostante la malattia.</p>
Le famiglie dei bambini ospiti dei reparti di pediatria	<p>Che venga realizzato il progetto con percorsi ludici e di accoglienza innovativi. Che venga garantito il supporto di animazione con taglio ludico proposto dalla sala giochi e dalle educatrici/animatrici, anche con la loro partecipazione attiva, affinché i loro bambini possano vivere in modo sereno la degenza in ospedale. Che vi sia una particolare attenzione anche al loro bisogno di sostegno, anche solo attraverso l'ascolto, la comunicazione verbale o la semplice vicinanza all'esperienza che stanno vivendo.</p>
Le aziende donatrici	<p>Che i soldi da loro donati vengano correttamente e trasparentemente spesi per le finalità per le quali la fondazione si propone. Si aspettano anche che la Fondazione li aiuti a valorizzare e rendere visibile la propria strategia di Responsabilità Sociale di Impresa.</p>
I donatori persone fisiche	<p>Si aspettano che le loro donazioni vengano correttamente utilizzate per la realizzazione delle finalità di umanizzazione della fondazione.</p>
L'Azienda Ospedaliera	<p>L'Azienda si aspetta che la raccolta fondi sia efficace per poter sostenere in modo concreto con acquisti o erogazioni il progetto; che vi sia collaborazione nel nostro ruolo di consulenti per quanto riguarda la progettazione degli spazi ludici e di accoglienza; che manteniamo alto e sempre più significativo il consenso del territorio e il senso di appartenenza dei cittadini al loro ospedale.</p>
Regione Lombardia, Comuni di Varese e limitrofi, Istituzioni	<p>Si aspettano che la fondazione mantenga alto il consenso dei cittadini al progetto. La fondazione, inoltre, svolge un importante ruolo nell'organizzazione di eventi pubblici nel territorio.</p>

7. ANALISI ECONOMICO FINANZIARIA

Il 2015 con un risultato di donazioni pari a € 482.449,91 si è dimostrato sostanzialmente stabile per quanto riguarda la raccolta fondi come attività costante della fondazione. Il 2014 era stato, infatti, un anno eccezionale in quanto vi era stato il finanziamento della Fondazione Cariplo per il progetto della Casa di Accoglienza.

Gli oneri relativi alla raccolta fondi, che comprendono la promozione, la pubblicità, le spese per gli eventi e quelle del personale, pari a € 105.698,14, rappresentano il 21,90%, mentre le spese di gestione di € 21.085,86 il 4,37%, per un totale del 26,27%.

Sono dati che stanno a significare che ben il 73,73% delle entrate globali, viene impiegato per le attività istituzionali e sociali, rivolte ai bambini in ospedale e alle loro famiglie. Una percentuale sempre al di sotto del 30% delle indicazioni dell'Agenzia delle Entrate.

Le donazioni dirette, ottenute dai benefattori, sono state interamente rispettate e non intaccate dalle spese, che sono coperte da altri introiti, come sponsorizzazione degli eventi o altre iniziative specifiche per far fronte ai costi di gestione. Un principio etico che "Il Ponte del Sorriso Onlus" ne ha fatto un proprio principio.

RELAZIONE TECNICA AL BILANCIO DELL' ESERCIZIO 2015

Vi sottopongo il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 frutto della contabilizzazione secondo criterio di competenza di tutti i componenti positivi e negativi emergenti dalla attività svolta dal Consiglio di questa Fondazione a tutto il 31/12/2015.

L'impostazione del progetto di Bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili analitiche, regolarmente tenute.

Le voci di bilancio sono state iscritte e valutate in osservanza dei postulati di bilancio e dei criteri di redazione indicati nei principi contabili per gli Enti non profit.

Si attesta, anche ai sensi e per gli effetti del D.L. n.35/2005, che è stata tenuta la contabilità ordinaria ai sensi degli artt. 14 e segg. D.P.R. 600/73.

Passando all'analisi delle voci dello Stato patrimoniale il fondo di dotazione si conferma essere pari ad € 52.000,00= come conferito in sede di costituzione dal fondatore Comitato Tutela Bambino in Ospedale (per brevità C.T.B.O.). Esso è rispettoso dei limiti imposti dalla normativa per il mantenimento della personalità giuridica.

Le disponibilità liquide sono pari ad € 373.491,00= e sono rappresentate da depositi bancari e postali per € 360.802,88= e per il residuo da carta prepagata e denaro in cassa.

Tra le attività risulta iscritto il residuo credito verso Fondazione Cariplo (al 31/12/15 pari ad € 189.000,00=) per il contributo sul progetto "Housing sociale" di cui nel mese di giugno 2015 è stata incassata una prima tranche di € 81.000,00=

I ratei e i risconti attivi e passivi sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale dei proventi e costi comuni a più esercizi.

I debiti contratti dalla Fondazione sono iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale.

Quanto al fondo di trattamento di fine rapporto, come già indicato nella precedente relazione al Bilancio, le spettanze di fine rapporto sono corrisposte ai dipendenti annualmente; il fondo pertanto è sistematicamente azzerato con i primi pagamenti dell'anno successivo.

L'esame del Rendiconto gestionale rende chiaramente distinguibili i due ambiti statuari di intervento della Fondazione:

- l'attività di beneficenza/erogazione volta al sostegno del polo materno infantile dell'ASST Sette Laghi di Varese;

- l'attività di assistenza sociale e socio/sanitaria volta al miglioramento della qualità dei servizi offerti soprattutto all'interno della struttura ospedaliera di cui sopra.

Per quanto riguarda il primo punto, l'attività del 2015 è stata caratterizzata da due grandi e importanti progetti:

- la realizzazione di una casa di accoglienza per le famiglie dei bambini ricoverati o che devono rimanere vicini all'ospedale per continuare le cure e le terapie, l'inaugurazione della quale è prevista per maggio/giugno 2016
- l'ambientazione artistico/pedagogica, effettuata grazie a due talenti dell'Accademia di Brera, delle stanze di degenza e degli spazi comuni che ospiteranno i bambini nella nuova struttura con relativi arredi e attrezzature, che dovrebbe concretizzarsi entro la fine del 2016.

Per quanto riguarda il secondo punto, si è mantenuto un elevato livello di attività per rendere serena la degenza dei bambini e garantire un concreto supporto alle loro famiglie, attraverso centinaia di volontari del CTBO, coordinati dalle educatrici/psicologhe/animatrici, ormai assunte definitivamente, con le quali vi è un ottimo rapporto e una proficua collaborazione. Moltissime sono state le iniziative ludiche e di accoglienza organizzate in reparto, ma anche fuori, per far trovare ai bambini e alle famiglie un'atmosfera rassicurante.

Il risultato dell'esercizio 2015, pari ad € 79.313,65= è stato alimentato da erogazioni liberali complessivamente raccolte nell'anno per € 482.449,91= tra cui si segnala l'incasso del contributo 5 per mille anno finanziario 2013 complessivamente pari ad € 144.497,96, assegnato sia a C.T.B.O. e da questo destinato al progetto del Ponte del Sorriso (€ 27.351,79=) che alla Fondazione (€ 117.146,17=).

Per le iniziative di raccolte pubbliche di fondi tramite manifestazioni, che hanno contribuito alla raccolta di liberalità di cui sopra per € 173.392,65=, in ossequio alla normativa fiscale, viene redatto apposito rendiconto da approvarsi a cura del Consiglio di Amministrazione entro il 29/04/2016.

Per la gestione della raccolta fondi sono stati sostenuti costi per 105.698,14= di cui € 33.679,87= di personale ed € 11.047,06= specificamente per la campagna 5 per mille.

Il costo del personale viene suddiviso in base alle varie mansioni svolte. Pertanto il costo educatore/psicologa/animatore viene totalmente imputato ai progetti per il Ponte del Sorriso. Il costo relativo a Riccardo Cappello è imputato per il 50% ai progetti, per il 40% alla raccolta fondi e per il 10% all'attività sociale e promozionale. Il costo di Gabriella Piccinali viene imputato per il 50% all'attività sociale e promozionale e per il 50% all'attività di segreteria.

Rimangono di proprietà della fondazione le opere di Adriano Bozzolo, per un valore stimabile in 1.165.000,00 euro.

In considerazione degli obiettivi e dei progetti della Fondazione e nel rispetto delle destinazioni impresse all'origine, il Presidente propone di destinare il risultato positivo di esercizio così nel dettaglio:

- incremento fondo adotta una stanza € 49.000,00 pari alla raccolta esplicitamente a tale scopo effettuata
- fondo Valentina € 770,00 pari ad un'entrata a tale scopo effettuata
- per il residuo di € 29.543,65 ad incremento Fondo Housing Sociale.

Il Presidente
Emanuela Crivellaro

IL PONTE DEL SORRISO ONLUS - BILANCIO AL 31/12/2015

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
DONAZIONE SCULTURE ADRIANO BOZZOLO	1.165.000,00	BENI MATERIALI INALIENABILI	1.165.000,00
CREDITI PER LIBERALITÀ	1.031,94	FONDO DI DOTAZIONE	52.000,00
CREDITI VARI	214.019,71	FONDI DI ACCANTONAMENTO	424.227,60
CREDITI DIVERSI	215.051,65	DEBITI TRIBUTARI	8.210,08
CASSA	11.688,12	DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA SOCIALI	6.550,75
CARTA PREPAGATA	1.000,00	NEI CONFRONTI DEL PERSONALE	8.689,00
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	360802,88	NEI CONFRONTI DEI FORNITORI	5.407,42
ATTIVO CIRCOLANTE	373.491,00	ALTRI DEBITI	1.095,34
RATEI E RISCONTI ATTIVI	12.330,69	DEBITI	29.952,59
RIMANENZE	1.468,63	RATEI E RISCONTI PASSIVI	8.612,37
TOTALE ATTIVITÀ	1.767.341,97	FONDO TFR	8.235,76
TOTALE A PAREGGIO	1.979.410,52	TOTALE PASSIVITÀ	1.688.028,32
		AVANZO DI ESERCIZIO	79.313,65
		TOTALE A PAREGGIO	1.767.341,97

CONTO ECONOMICO

USCITE		ENTRATE	
PROGETTI PER IL PONTE DEL SORRISO	473.589,56	LIBERALITÀ	163.179,63
SCOPI ISTITUZIONALI E PROGETTI SOCIALI	78.126,82	5 PER MILLE	144.497,96
UTILIZZO FONDI DI ACCANTONAMENTO	- 275.364,12	EVENTI ED INIZIATIVE	173.392,65
MANIFESTAZIONI E PUBBLICITÀ	67.386,79	ENTRATE VARIE	1.379,67
PERSONALE	33.679,87	ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	482.449,91
ALTRI COSTI	4.631,48		
SPESE DI RACCOLTA FONDI	105.698,14		
GODIMENTO BENI DI TERZI	2.429,04		
PERSONALE	8.450,11		
RIMBORSI SPESE	1.843,50		
AMMORTAMENTI	1.189,02		
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	7.174,19		
COSTI DI GESTIONE STRUTTURA	21.085,86		
TOTALE USCITE	403.136,26	TOTALE ENTRATE	482.449,91
AVANZO DI ESERCIZIO	79.313,65	TOTALE A PAREGGIO	482.449,91
TOTALE A PAREGGIO	482.449,91		

GRAZIE DI CUORE A TUTTI I VOLONTARI

